



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)
 protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | www.comune.ussassai.org.it
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 3 del 20/03/2023	Oggetto: DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE
---	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **17:10** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	USAI FRANCESCO	Si	
Consigliere	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	
Consigliera	PUDDU MICHELA	Si	
Consigliera	SERRAU TIZIANA	Si	
Consigliere	PUDDU ANDREA DINO	Si	
Consigliere	DEPLANO MAURIZIO	Si	
Consigliere	MURA SERGIO	Si	
Consigliere	DEPLANO ENRICO	Si	
Consigliere	LAI GIAN PAOLO	Si	
Consigliere	DEPLANO ANDREA		Si
Consigliere	CABRAS FRANCESCO		Si

Consiglieri presenti: **9**
 Consiglieri assenti: **2**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022, con il Segretario Comunale Cristina Cuboni, il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri Sandro Salvatore Deplano, Michela Puddu, Tiziana Deplano, Maurizio Deplano, Enrico Deplano, Gian Paolo Lai presenti nella sede comunale, mentre i consiglieri Andrea Dino Puddu e Sergio Mura sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs.n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs.n.267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

CONSIDERATO che, ai sensi del principio applicato della programmazione, punto 9.2, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l’anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

RICHIAMATO l’art. 11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, modificato dal D.Lgs.n.126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali

non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che:

- il DUP, avendo il Comune di Ussassai una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011;
- così come consentito dal punto 8.4.1 del principio applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011 ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;
- anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica al suddetto principio contabile;

ATTESO che, il termine di carattere ordinatorio e non perentorio, di presentazione del DUP è fissato a regime "entro il 31 luglio di ciascun anno";

DATO ATTO che Decreto del Ministero dell'interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in GU n.295 del 19.12.2022 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023;

DATO ATTO che poiché DUP e bilancio devono essere allineati, è opportuno differire l'approvazione del documento al momento in cui il quadro dei conti sarà puntualmente definito, pertanto i due documenti possono essere licenziati anche nella stessa seduta consiliare;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
 - b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
 - c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non - ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 - d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
 - e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
 - f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

PRESO ATTO che sono contenuti all'interno del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni, come stabilito nel paragrafo 8.4 contenuto nell'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, 118, i seguenti strumenti programmatici:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.4 del 01.02.2023;
- il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025, l'elenco annuale dei LL.PP. 2023 e il programma biennale forniture e servizi 2023/2024, previsti dall'art. 21 del D.Lgs.n.50/2016, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 12/12/2022;

PRESO ATTO, altresì, che non essendo stato programmato per il triennio 2023/2025 alcun intervento di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, non è stato redatto il piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

DATO ATTO che il DUP è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs.118/2011 e si configura come lo schema del DUP definitivo;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2021 con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020/2025;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, allegato al presente provvedimento in quanto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n.8 del 22/02/2023 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All.4/1 al D. Lgs. n.118/2011, al fine della sua presentazione al consiglio comunale;

VISTA la proposta formulata, nel testo risultante dalla presente deliberazione, dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario cui compete lo svolgimento dell'attività istruttoria accertativa dei presupposti giuridici e dei requisiti di legittimità della proposta medesima

DATO ATTO che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, del D.Lgs. 267/2000, ha espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Decreto Lgs. n. 267/2000, acquisito al prot.n.1000 del 15/03/2023 e allegato al presente atto per farne parte integrante;

DATO ATTO che lo schema di DUP, approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 22.02.2023, è stato depositato ai fini della consultazione da parte dei consiglieri comunali, come comunicato ai medesimi in data 22/02/2023;

VISTI:

- il D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

UDITO il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e accertato che nessun consigliere chiede d'intervenire;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il DUP va inteso come strumento flessibile di programmazione politica, senza alcun vincolo autorizzativo di spesa, soggetto ad eventuale revisione periodica;

DI DARE, al documento programmatico di cui trattasi, ampia diffusione mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, nella apposita sotto sezione, nel sito istituzionale dell'ente.

DI DICHIARARE, con separata favorevole e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Presidente del Consiglio Comunale Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
--	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 15/03/2023

Il Responsabile del Servizio
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 15/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ORAZIETTI CINZIA

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **20/03/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 20/03/2023

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ussassai,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina